

REGISTRO DEI FORMATORI SULL'AUTISMO

SCHEDA REQUISITI PER LA VALUTAZIONE

Ai fini dell'inserimento nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate ex Legge 04/2013

1. PROFILO E COMPETENZE

- 1.1 Profilo**
- 1.2 Competenze**

2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 2.1 Istruzione**
- 2.2 Formazione**

3. RICHIESTA DI VALUTAZIONE

- 3.1 Ammissione verifica dei requisiti**
- 3.2 Metodo di analisi e valutazione**
- 3.3 Richiesta di ulteriore documentazione e/o di un colloquio**

4. ATTESTATO DI QUALITA' E QUALIFICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI

- 4.1 Qualificazione Professionale**
- 4.2 Iscrizione al Registro Nazionale**

5. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

- 5.1 Durata, rinnovo e mantenimento**
- 5.2 Aggiornamento Professionale**

6. OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE

- 6.1 Obblighi dell'iscritto**
 - 6.2 Rispetto statuto e soci**
-

PROFILO E COMPETENZE

1.1 PROFILO

Il Responsabile del processo formativo degli operatori Autistici è un professionista esperto nella formazione altamente professionalizzante dell'autismo e della disabilità psichica che ha come obiettivo l'enunciazione degli obiettivi, cioè dei traguardi dell'intervento (che a loro volta derivano dall'analisi dei bisogni degli attori del processo formativo), che realizza attraverso la definizione di una strategia (contesto, tempi, attori, ruoli) nell'ambito dei vincoli e delle risorse disponibili. Attraverso le scelte che essi realizzano sviluppa la formulazione del progetto formativo:

- fornire una panoramica globale sull'autismo, sulla disabilità psichica e sulla sindrome di Asperger
- presentare il modello PEIAD (Progetto Evolutivo Integrato Autismo e Disabilità)
- porre l'attenzione sull'ascolto emotivo e relazionale nel rapporto e nel lavoro con il bambino con disabilità
- approfondire gli strumenti ed i metodi per favorire la comunicazione nell'autismo (comunicazione al computer, CAA, stimolazione del linguaggio, metodo PECS, ecc.)
- approfondire le principali tecniche di gestione del comportamento nell'autismo
- fornire la possibilità di effettuare un tirocinio pratico, in cui l'avvicinamento al bambino può avvenire in maniera graduale e tutelata.

1.2 COMPETENZE

- Progettazione di massima :
 - - L'autismo
 - - La Sindrome di Asperger
 - - L'operatore PEIAD: integrazione tra tecniche cognitivo-comportamentali ed ascolto emotivo
 - - I comportamenti non comprensibili
 - - La gestione dei comportamenti non comprensibili
 - - L'Analisi Funzionale Estesa
 - - La Sospensione Strategica dell'Azione
 - - Il Contenimento Evolutivo
 - - La comunicazione nell'autismo
 - - L'utilizzo delle icone per comunicare: Comunicazione Aumentativa e PECS
 - - L'intervento sulla Comunicazione in ambiente naturale
 - - L'intervento sulla comunicazione con le nuove tecnologie
 - - L'importanza della strutturazione dello spazio e del tempo: principi ed applicazione del TEACCH
-

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2.1 ISTRUZIONE

Laurea in Psicologia, laurea in Scienze dell'Educazione, Insegnanti di sostegno, Psicoterapeuti, Pedagogisti, Educatori in genere, Operatori pubblici e privati del settore socio-sanitario e della disabilità psichica.

2.2 FORMAZIONE

Svolgimento della formazione è di durata non inferiore a 260 ore.

2.3 ESPERIENZA LAVORATIVA

Esperienza lavorativa non inferiore a:

- - 1 anno di esperienza nelle attività di programmazione, se in possesso di Diploma di Laurea;
- - 3 anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento, se in possesso del Diploma di Laurea;

RICHIESTA DI VALUTAZIONE

3.1 AMMISSIONE ALLA VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI

Gli addetti ai formatori sull'Autismo, per poter essere inserito nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate dell'Associazione, deve: - Essere iscritto alla Conf. PMI ITALIA e in regola con le quote associative annuali;

- Accedere all'area dedicata al R.P. della Conf. PMI ITALIA e compilare il format di richiesta dell'iscrizione o inviare una mail in Segreteria Nazionale al seguente indirizzo dedicato - sicurezzalavoro@confpmiitalia.it allegando curricula o documentazione attestante il possesso dei requisiti
 - Inviare copia del bonifico effettuato per iscrizione nel Registro Nazionale Professioni non organizzate.
-

3.2 METODO DI ANALISI E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione della documentazione e dei titoli presentati saranno analizzati da soggetti con caratteristiche professionali idonea a garantire un giudizio conforme e l'avallo finale sarà concesso dalla costituita Commissione di Garanzia.

3.2 RICHIESTA DI ULTERIORE DOCUMENTAZIONE O COLLOQUIO

All'esito positivo della verifica dei documenti e dei titoli presentati per poter essere qualificato, ai fini dell'inserimento nel Registro Professionale della Conf. PMI ITALIA, viene inviato l'Attestato di Qualità via mail. Qualora in Commissione di Garanzia non dovesse risultare del tutto chiara la congruità documentale la Commissione stessa potrà richiedere documentazione integrativa oppure un colloquio idoneo alla migliore valutazione dei requisiti.

ATTESTATO DI QUALITÀ E QUALIFICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI

4.1 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI

L'Attestato ha valore ai fini previsti dalla legge n.4 del 14 gennaio 2013. L'Attestato è annuale ed attesta il possesso dei requisiti a partire dal giorno dell'emissione.

4.2 ISCRIZIONE NEL REGISTRO

Il possesso dell'Attestato di Qualità e Qualifica Professionale dei Servizi consente l'immediato inserimento del nominativo nel Registro Nazionale delle Professioni non Organizzate della Conf. PMI ITALIA relativo alla specifica qualifica richiesta.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

5.1 DURATA - RINNOVO - MANTENIMENTO

La durata dell'iscrizione al Registro Nazionale delle Professioni non organizzate della Conf. PMI ITALIA è annuale a decorrere dal giorno della prima iscrizione.

Si rinnova automaticamente, in assenza di revoca e/o rinuncia alla iscrizione, alle seguenti condizioni:

- Essere iscritto come associato alla Conf. PMI ITALIA;
- Documentare la continuità professionale;
- Effettuare il pagamento della quota annuale associativa di mantenimento prevista dallo Statuto della Conf. PMI ITALIA.

5.2 AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'aggiornamento professionale, rivolto a tematiche attinenti alle nuove normative del settore ed agli aggiornamenti tecnici, didattici e metodo dovrà essere documentato tramite evidenze attestanti. Verrà valutata anche la formazione specifica (partecipazione a corsi teorici e pratici, in qualità di docente e/o discente, svolgimento di corsi con modalità in e-learning, ecc.).

OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE PROFESSIONI DELLA CONF. PMI ITALIA

6.1 OBBLIGHI DELL'ISCRITTO AL REGISTRO NAZIONALE

Ai fini di tutelare i consumatori e garantire la trasparenza del mercato dei servizi professionali l'associato Conf. PMI ITALIA iscritto al Registro Nazionale deve:

- Indicare sulla propria carta intestata la sua iscrizione al Registro Nazionale delle Professioni non organizzate della Conf. PMI ITALIA con il protocollo dell'iscrizione stessa;
 - Informare i propri clienti dell'attivazione dello Sportello di Garanzia da parte della Conf. PMI ITALIA ai sensi dell'art.4, comma 4, della legge 4/2013.
-

6.2 RISPETTO DELLO STATUTO E DEI CODICI DELLA CONF. PMI ITALIA

Il Formatore inserito nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate tenuto della Conf. PMI ITALIA e/o in iter di inserimento dichiara di condividere e sottoscrivere lo Statuto, il Codice Deontologico, la Carta dei Valori ed il Codice Etico della Conf. PMI ITALIA nonché il regolamento di gestione del Registro Nazionale professionale e si impegna, inoltre, a:

- rendere noti ai propri clienti (interni ed esterni) i contenuti dello statuto e dei codici della Conf. PMI ITALIA;
 - soddisfare tutti gli impegni presi con il mandato ricevuto;
 - tenere una registrazione di tutti i reclami presentati contro di lui per attività svolte nel periodo di tempo in cui è inserito nel Registro Nazionale delle professioni non organizzate della Conf. PMI ITALIA e permettere alla stessa l'accesso a dette registrazioni; entro 10 giorni dal ricevimento del reclamo, inviare comunicazione scritta e copia del reclamo stesso alla Segreteria Nazionale;
 - mantenere il segreto professionale su notizie e fatti inerenti la proprietà e i suoi utenti, di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio del suo mandato;
 - operare con la massima professionalità trasparenza, coscienza, diligenza e dignità professionale;
 - non effettuare o partecipare, direttamente o indirettamente, ad attività professionale o di impresa in concorrenza con il committente, nei limiti di quanto stabilito da norme cogenti;
 - non compiere azioni lesive, di qualsiasi natura, nei confronti dell'immagine e/o interessi dei clienti, anche potenziali, interessati dalla prestazione professionale, nonché nei confronti della Conf. PMI ITALIA.
-